

Bruxelles, 13 NOV. 2009
C/2009/ 8375

Egregio Segretario generale,

desidero ringraziare il Senato della Repubblica italiana per il parere favorevole e le preziose osservazioni sulla comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio "Partenariato orientale" {COM(2008)823}, comunicateci con lettera 29 luglio 2009.

Con riferimento alle osservazioni del Senato, la Commissione europea si pregia fornire le informazioni seguenti.

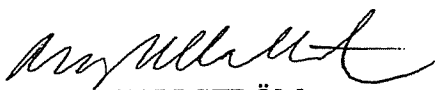
È essenziale che l'Unione europea riesca a dar prova di solidarietà e a intensificare le iniziative in campi cruciali come la mobilità (legale) delle persone. La Commissione crede alla stretta correlazione tra maggiore mobilità e maggiore sicurezza. Entrambe devono procedere in parallelo.

Il partenariato orientale è un quadro di riferimento per la politica europea di vicinato (PEV) nei paesi dell'Europa orientale. La Russia ha optato per uno sviluppo delle proprie relazioni al di fuori della PEV. Il partenariato orientale viene perseguito contestualmente al partenariato strategico fra l'Unione e la Federazione russa.

Le risorse aggiuntive che sarà possibile mobilitare per il partenariato orientale non significano che alcunché verrà "prelevato" dagli stanziamenti per i nostri vicini meridionali (fondi che – in termini nominali – restano molto più elevati). Parallelamente all'attuazione del partenariato orientale continueremo a intensificare le relazioni con i nostri vicini nelle regioni meridionali, purché questi si impegnino a porre mano alle riforme. Il risultato netto sarà che gli stanziamenti per i paesi meridionali cresceranno conformemente alle previsioni nel periodo 2010-2013, ben oltre il livello complessivo che potrà essere raggiunto nei confronti dei vicini orientali.

Mi rallegro di poter proseguire il nostro proficuo scambio di informazioni.

Distinti saluti.


Margot WALLSTRÖM
Vicepresidente della Commissione europea

Dott. Antonio Malaschini
Segretario generale
Senato della Repubblica
Piazza Madama
00186 Roma